



Corso di formazione online per docenti

Cibo, città, territorio.

6-13-20 maggio 2021

**Educare alla sostenibilità e
al consumo responsabile nella prospettiva
dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**

■ Presentazione del corso:

Il corso di formazione in webinar ha l'obiettivo di aggiornare i docenti e le docenti di ogni ordine e grado sulle opportunità educative offerte dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con un particolare riferimento al cibo come strumento per un'educazione interdisciplinare alla sostenibilità e al consumo responsabile. Nello specifico, il corso sviluppa una riflessione sul ruolo della produzione e del consumo di cibo e dei prodotti a filiera corta per la tutela e la valorizzazione del territorio urbano e rurale e sull'importanza di promuovere il consumo responsabile come premissa per la cittadinanza attiva. Le tematiche saranno presentate e discusse con riferimento a un'esperienza progettuale sul territorio toscano, denominata "Il Panier di Sant'Ambrogio. Piano strategico per la valorizzazione dei prodotti agricoli e zootecnici del territorio tramite filiere di 'piccola produzione organizzata' presso il Mercato Sant'Ambrogio a Firenze".

Le modalità didattiche alternano lezioni, tavole rotonde, resoconti di esperienze didattiche in classe ed escursioni virtuali presso le realtà produttive del territorio.

■ Il corso è riconosciuto dal Miur come attività di formazione in servizio dei docenti di ogni ordine e grado, per un totale di **9 ore**.

Per iscriversi, richiedere l'attestato di partecipazione e ricevere il link di accesso è necessario scrivere una mail a: tommaso.asso@unifi.it (entro il 30 aprile)

■ I docenti in servizio possono procedere all'iscrizione anche attraverso la **PIATTAFORMA S.O.F.I.A** (iniziativa n° 56416)

■ Il corso è organizzato dal **LaGeS** - Laboratorio di Geografia Sociale dell'Università degli Studi di Firenze in collaborazione con l'**AIIG** - Associazione Italiana Insegnanti di Geografia e con il sostegno della Regione Toscana nell'ambito del progetto PanSAM (PSR 2014-2020 - misura 16.2).

■ Direttore del corso: Mirella Loda e Matteo Putilli (referente organizzativo)
Comitato organizzativo: Tommaso Asso, Sara Bonati, Lorenzo Vagaggini.

■ Tutte le comunicazioni sul corso saranno fornite esclusivamente via e-mail.



Con il patrocinio di:



SAGAS

LaGeS
Laboratorio di Geografia Sociale

Le Roncace

PanSAM
Biotecnologia per Natura

CAICT



INIRE



TOSCANA



ANDIS

Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici

sezione regionale della Toscana

**Fausta Fabbri, dirigente Settore Consulenza Formazione ed Innovazione**



L'emergenza sanitaria che ancora stiamo vivendo ha messo in luce una serie di **problemI strutturalI**, di **fragilità umane**, di **servizi e condizioni inadeguate**, stravolgendo abitudini di vita, di relazioni sociali e attività economiche.

Ci ha ricordato quanto evidenti siano le **disuguaglianze formali e sostanziali nell'accesso ai servizi** e quanto **ancora sia inespresso** nelle tecnologie che possono favorire il superamento (digital divide).

Ma ha anche in modo prepotente riequilibrato il **senso tra utilità e valore**: perché non tutto ciò che è utile implica un elevato valore (per esempio l'acqua) e non tutto ciò che ha un grande valore è utile (ad esempio i diamanti).

Ha riproposto la **questione etica** ovunque non più ignorabile: il nostro futuro dipende oggi dalla nostra capacità di immaginare chi possiamo e vogliamo diventare domani e le **domande fondamentali** sono quelle che portano al centro temi quali la salubrità, l'accessibilità.

Ci ha insegnato a ri-abitare il luogo in cui siamo (*hic et nunc*) ed in esso le relazioni.

I territori, soprattutto quelli più vulnerabili hanno dimostrato **capacità straordinaria di resilienza**. Perché questa emergenza ha restituito **importanza, ruolo e accreditamento pubblico alla Prossimità**, nelle sue tante forme: dall'aiuto, offerto e ricevuto dai vicini, alle botteghe, al volontariato, alle Cooperative ed alle imprese che hanno saputo reinventarsi offrendo servizi spesso in modo gratuito.



ELENA SHUMILLOVA



Le Comunità del Cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, istituite con la Legge nazionale n. 194/2015

rappresentano uno **STRUMENTO** fondamentale di **AGGREGAZIONE** delle **COMUNITÀ LOCALI**

Sono definite come *"ambiti locali derivanti da accordi tra agricoltori locali, agricoltori e allevatori custodi, Gruppi di Acquisto Solidale, Istituti scolastici ed Universitari, Centri di ricerca, Associazioni per tutela della qualità della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, mense scolastiche, ospedali, esercizi di ristorazione, esercizi di ristorazione, esercizi commerciali, piccole e medie imprese artigiane di trasformazione agricola e alimentare, Enti pubblici"*

e

hanno il compito di tutelare e valorizzare le risorse genetiche locali, attraverso, ad esempio, lo sviluppo di filiere corte, la definizione di accordi commerciali, lo studio del germoplasma locale, la condivisione dei saperi locali, il coinvolgimento della cittadinanza.





La Regione Toscana nel 2017 ha deciso di finanziare,
attraverso la sottomisura 10.2 del PSR Toscano e TERETO , una
PROPOSTA PROGETTUALE che valorizzasse le
razze e varietà locali toscane iscritte ai repertori regionali,
attraverso la realizzazione di un
MODELLO ED ESEMPIO CONCRETO
di costituzione di “Comunità del Cibo e della Biodiversità di
interesse agricolo e alimentare” così come definita nella Legge
nazionale n. 194/2015
“Disposizioni per tutela e valorizzazione della biodiversità di
interesse agricolo ed alimentare” :

Comunità del Cibo e della biodiversità della Garfagnana





“Manuale di progettazione di comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”



Manuale prodotto nell'ambito del “Progetto di realizzazione di un modello operativo per la istituzione di una Comunità del Cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, con la realizzazione di un caso concreto”, finanziato da Terre Regionali Toscane a valere sul PSR TOSCANA 2014/2020 - sottomisura 10.2. e realizzato da Unione Comuni Garfagnana



CENTRO LA PIANA
BANCA REGIONALE
DEL GERMOPLASMA
Sezione locale della Garfagnana





GIORNATA NAZIONALE DELLA BIODIVERSITÀ

LA TOSCANA E LE COMUNITÀ DEL CIBO

VIDEO CONFERENZA

mercoledì 20 Maggio 2020
ore 10.00 - 13.00

introduce i lavori:

Roberto Scalacci, Direttore Agricoltura e Sviluppo Rurale

intervengono:

Vincenzo Montalbano, Funzionario Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Marco Locatelli, Direttore Terre Regionali Toscane

Gianluca Brunori, Professore Università di Pisa

Daniele Fantechi, Consulente Società BEurope

Giuseppe Biagini, fondatore di ITKI US

Fausta Fabbri, Dirigente Regione Toscana, coordina gli interventi di:

Comunità del Cibo della Garfagnana

Comunità del Cibo della Valdichiana Senese ed Aretina

Comunità del Cibo di Arezzo e delle Vallate

Comunità del Cibo del Monte Amiata

Comunità del Cibo di Crinale 2040

conclusioni:

Marco Remaschi, Assessore Agricoltura e Politiche della Montagna

Si prega di confermare la partecipazione. I posti sono limitati con priorità in ordine di iscrizione.

Per l'iscrizione mandare una mail a: fausta.fabbri@regione.toscana.it



<http://germoplasma.arsia.toscana.it/>



Comunità del Cibo sono Soluzioni sfidanti e totalizzanti per :

Salvaguardare e valorizzare l'agrobiodiversità

Interpretare e valorizzare il Territorio

Raccontare ciò che funziona ed è etico

Creare una Comunità Educante





La Toscana rilancia le Comunità del Cibo riconoscendo in esse funzioni importanti :

Custodendo il territorio, il suo paesaggio, la sua memoria , le persone che in esso ostinatamente scelgono di vivere oggi e le persone che, speriamo sempre più numerose, vi abiteranno domani.

Producendo Cibo sano e buono, quello agricolo rimane il settore primario che può rilanciare un sistema agroalimentare che proprio in questa crisi sanitaria ha mostrato tutti i suoi limiti.

Immaginando uno sviluppo del territorio partendo da economie che includono il luogo in cui si sviluppano, i suoi caratteri, la sua gente, la sua storia salvaguardando, tutelando e valorizzando la biodiversità che contribuisce alla costruzione della ruralità intesa come produttrice di coesione sociale, di appartenenza al luogo, di salute e di stili di vita.





La Regione Toscana ha raccolto la sfida che le Comunità del Cibo hanno posto e porranno per interrogare le Nostre capacità di immaginare un mondo diverso e valorizzare desideri e sogni che ci riguardano.

<https://www.regione.toscana.it/-/le-comunit%C3%A0-del-cibo-e-della-biodiversit%C3%A0-di-interesse-agricolo-e-alimentare-della-toscana-avviso-pubblico-per-il-sostegno>





Regione Toscana

GIOVEDÌ
20 maggio
2021
ore 9.00-12.00

L
**CHE FILM
L'AGROBIODIVERSITÀ!**

evento online al link

<https://www343.regione.toscana.it/meeting/index.php?meetid=90369158a8511e30>
e diretta streaming sul canale YouTube della Regione Toscana

mipaaf
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali

Giornata nazionale della biodiversità
di interesse agricolo e alimentare





GRAZIE per l'ascolto!!!

fausta.fabbri@regione.toscana.it

